



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 608 DEL 03 MAR. 2026

OGGETTO: Indizione Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa: UOC Malattie Psichiatriche Degenerative ed Involutive; UOC Modulo Dipartimentale AG1; UOC Modulo Dipartimentale AG3; UOC Servizio Coordinamento Dipendenza Patologiche (Ser-T).

STRUTTURA PROPONENTE: *Servizio Risorse Umane*
PROPOSTA N. 398 del 20/02/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Carmela Tiziana Caci

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Schifano

IL DIRETTORE UOC
SERVIZIO RISORSE UMANE
Dott. Massimo Pettrantoni

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____



C.P.

2502020125

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.E.F.P.
Sig.ra Siragusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
E PATRIMONIALE
Dr. Beatrice Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

23 FEB 2026

L'anno duemilaventisei il giorno TRE del mese di MARZO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Raggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

PROPOSTA

Il Direttore dell'UOC Servizio Risorse Umane Dott. Petrantoni Massimo;

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Visto il Decreto Assessoriale n. 305/2023 del 07/04/2023 avente ad oggetto *"aggiornamento delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118"*;

Vista la deliberazione n. 1520 del 08/08/2023 *"Preso atto del D.A. n. 305/2023 del 07/04/2023, modifica del vigente regolamento dell'ASP di Agrigento - linea guida regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale"*;

Che con nota mail la Direzione Sanitaria Aziendale ha trasmesso il profilo oggettivo e soggettivo per il conferimento dei seguenti incarichi quinquennali di Direzione:

- UOC Malattie Psichiatriche Degenerative ed Involutive;
- UOC Modulo Dipartimentale AG1;
- UOC Modulo Dipartimentale AG3;
- UOC Servizio Coordinamento Dipendenza Patologiche (Ser-T);

Ritenuto di approvare l'unito estratto del bando da pubblicare sulla GURS e sulla GURI;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

Di indire Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento dei seguenti incarichi quinquennali di Direzione:

- UOC Malattie Psichiatriche Degenerative ed Involutive;
- UOC Modulo Dipartimentale AG1;
- UOC Modulo Dipartimentale AG3;
- UOC Servizio Coordinamento Dipendenza Patologiche (Ser-T);

Di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- il citato avviso di selezione pubblica nella sua versione integrale
- l'estratto dell'avviso da pubblicare sulla GURS e sulla GURI.

Stabilire che l'onere economico per le spese di pubblicazione dell'avviso sulla GURS, pari a complessivi € 458,72, di cui € 376,00 di imponibile ed € 82,72 di IVA, troverà imputazione sul conto economico C 5 02 02 01 25, del bilancio 2026.

Disporre che per il pagamento delle spese di pubblicazione sulla GURS ammontanti ad € 458,72 si procederà dando mandato al Servizio Economico Finanziario di provvedere a mezzo canale PagoPA.

Dare atto che curerà l'esecuzione della presente deliberazione il Servizio Risorse Umane e il Servizio Economico Finanziario.

Munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione, considerata l'urgenza di espletare la procedura concorsuale di che trattasi.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

IL DIRETTORE UOC SERVIZIO RISORSE UMANE

(Dott. Massimo Petrantoni)



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVORILE
Data 2/03/2026

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggi

Parere Favorevole
Data 02/03/2026

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dott. Massimo Petrantoni Direttore della UOC Servizio Risorse Umane che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

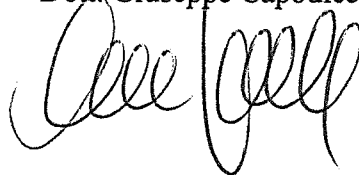
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dott. Massimo Petrantoni Direttore della UOC Servizio Risorse Umane.

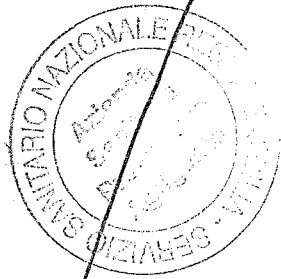
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci



Il Segretario verbalizzante

~~IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO~~
"Ufficio Servizi e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque



REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 408 del 09-03-2026 esecutiva ai sensi di legge;

Visto il D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012;

Visto il DPR 484/97;

Visto il D.M. 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 20 L. 118/2022;

Visto il Decreto Assessoriale n. 305/2023 del 07/04/2023 "Aggiornamento delle linee guida di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022";

Vista la delibera n. 1520 del 08/08/2023 "Preso atto D.A. n. 305/2023 del 07/04/2023, che modifica il vigente regolamento dell'ASP di Agrigento - linee guida regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale"

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO

Per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi quinquennali di Direzione:

- UOC Malattie Psichiatriche Degenerative ed Involutive;
- UOC Modulo Dipartimentale AG1;
- UOC Modulo Dipartimentale AG3;
- UOC Servizio Coordinamento Dipendenza Patologiche (Ser-T).

UOC MALATTIE PSICHIATRICHE DEGENERATIVE ED INVOLUTIVE

PROFILO OGGETTIVO

La UOC di Malattie Psichiatriche Degenerative ed Involutive con annesso Centro Disturbi Cognitivi e Demenze è allocata ad Agrigento presso la Cittadella della Salute. Essa afferisce al Dipartimento di Salute Mentale. La UOC è organizzata al suo interno nei seguenti servizi: UOS Epilettologia Clinica nelle demenze e malattie extrapiramidali, Ambulatori di Agrigento e delle sedi periferiche di Canicattì, Licata, Sciacca ed i Centri Diurni Alzheimer di Agrigento e Sciacca.

Questa articolazione territoriale garantisce a livello Provinciale il percorso diagnostico e la presa in carico terapeutica - gestionale dei soggetti affetti da demenza.

In particolare, il Direttore della UOC coordina funzionalmente gli operatori dell'equipe pluridisciplinare nelle seguenti attività:

- Garantire una diagnosi adeguata di demenza, malattie degenerative ed involutive e trattamento delle turbe psichiatriche correlate. Possibilità di esecuzione da parte di personale medico specializzato di esami EEG (elettroencefalografia) per consentire la

diagnosi ed il trattamento farmacologico dell'epilessia, comorbidità molto presente nell'anziano affetto da Demenza;

- Garantire la prescrizione della terapia farmacologica, cognitiva, comportamentale, nonché la possibilità di trattamento con metodica innovativa TMS (Stimolazione Magnetica Transcranica);
- Garantire tramite l'ambulatorio di Neuropsicologia la Valutazione Cognitiva di Secondo Livello e il Training Cognitivo;
- Formulare piani terapeutici utili a garantire il fabbisogno del paziente;
- Garantire un attento follow-up clinico, laboratoristico, strumentale e farmacologico;
- Garantire il Supporto Psico-sociale dei familiari che assistono le persone affette da demenza;
- Programmare attività finalizzate al mantenimento delle abilità psico-cognitive e di orientamento;
- Svolgere attività informativa e formativa per i familiari degli utenti e per il personale dei servizi della rete;
- Sviluppare Progetti a breve-medio termine con l'obiettivo di migliorare l'autonomia dell'utente in difficoltà e favorire l'eventuale inserimento in attività del Centro Diurno;
- Coordinare i Servizi Centro Diurno Alzheimer (Agrigento, Sciacca, ...);
- Promuovere e partecipare ad attività di ricerca con Enti di formazione ad Alta Specializzazione – Dipartimenti Universitari.
- Costituire una rete di volontari per il sostegno degli utenti e delle famiglie.
- Programmare, coordinare, monitorare e verificare le attività degli ambulatori (Agrigento, Licata, Canicattì e Sciacca) erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi aziendali regionali;
- Monitorare l'offerta sanitaria e l'adeguatezza dei processi organizzativi valutandone la qualità e la capacità tecnico-professionale;
- Assicurare l'organizzazione tecnico-professionale delle prestazioni clinico-psicologiche e sociali, dei protocolli e delle procedure di accesso;
- Promuovere e coordinare le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate:
- governare le prestazioni degli operatori e valutare gli esiti tramite l'indirizzo di indicatori;
- rilevare i bisogni formativi degli operatori e promuovere la formazione continua degli stessi;
- gestire i tirocini curriculari post-laurea in psicologia e di specializzazione in psicoterapia;

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC Malattie Degenerative ed Involutive deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- formazione ed esperienza nei diversi campi delle malattie degenerative ed involutive;
- capacità nella gestione olistica dei pazienti in carico e delle loro famiglie;
- capacità di coordinamento e gestione dei Centri Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD);
- capacità e comprovata esperienza nel coordinamento dei Centri Diurni Alzheimer;
- capacità e comprovata esperienza nell'assicurare la qualità e l'efficienza delle attività dell'equipe pluridisciplinare (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali etc) nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura delle patologie neuro-degenerative;
- Capacità di promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza (EEG, TMS);
- Competenza e conoscenza diagnostica e nella gestione delle patologie dei disturbi cognitivi e delle demenze e nella cronicità;

- Competenza e conoscenza nell'ambito dell'epilettologia clinica nelle demenze e malattie extrapiramidali e capacità di promuovere prospettive gestionali delle stesse;
- capacità di definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti alla demenza, ai disturbi del comportamento, ed altre problematiche di pertinenza;
- Conoscere ed essere in grado di valutare gli elementi clinici (performance, status, età, comorbidità) che condizionano la scelta di terapie farmacologiche e non farmacologiche nel paziente con demenza;
- Capacità di modulare la terapia farmacologica e psicofarmacologica in base alle comorbidità subentranti durante il decorso della patologia neurodegenerativa;
- Saper utilizzare misure preventive e strategie farmacologiche e non-per la gestione delle turbe comportamentali nel paziente con Demenza;
- Saper consigliare e sostenere i membri della famiglia e i caregiver;
- Esperienza nell'ambito dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria a tutela del paziente affetto da demenza e dei suoi familiari;
- Esperienza nel potenziamento della rete socio-sanitaria attraverso la programmazione con interventi e progetti a carattere sanitario e socio-assistenziale con i Distretti Socio Sanitari a tutela del paziente con demenza ed i caregiver;
- Esperienza nella costruzione di modelli e sistemi di cura a carattere regionale con partecipazione a gruppi di lavoro regionali;
- Promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio quali Associazioni, Volontariato, altre Istituzioni che si confrontino con la Demenza in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione sociale.
- Promuovere l'empowerment degli utenti e dei familiari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione (PAI).

Inoltre, nell'ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- La conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- La capacità del governo clinico dei pazienti;
- La gestione tecnica, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- La capacità di indirizzo e di coordinamento nella gestione dei pazienti;
- L'organizzazione dell'attività della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all'appropriatezza delle cure;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative del DSM;
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- L'esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all'interno del gruppo;

- La capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto all'informazione dell'utente;
- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi della macrostruttura di riferimento, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine della presa in carico del paziente;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento in particolare nell'ambito delle patologie degenerative con documentata evidenza dell'attività formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;
- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...)
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

UOC MODULO DIPARTIMENTALE AG1

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Modulo Dipartimentale AG1 afferisce al Dipartimento di Salute Mentale. Si articola nelle seguenti strutture subordinate:

- UOS Centro Salute Mentale (CSM) Distretto di Agrigento
- UOS Centro Salute Mentale (CSM) Distretto di Casteltermeni
- UOS Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) del Presidio Ospedaliero di Agrigento
- Comunità Terapeutica Assistita A di Agrigento (CTA-A)
- Comunità Terapeutica Assistita B di Agrigento (CTA-B)

Garantisce la presa in carico del cittadino nell'ambito dell'area della salute mentale, rispondendo alle attività clinico-assistenziali riguardanti la presa in carico dei pazienti affetti da disturbi dell'area mentale residenti nei comuni afferenti ai Distretti di Agrigento e Casteltermeni.

L'attività si svolge prevalentemente con la presa in carico ambulatoriale e la definizione di specifici progetti di cura di tipo socio-sanitario individualizzati sulla base dei bisogni del paziente con possibilità di attivazione delle strutture semi-residenziali e/o residenziali.

Presso i CSM sono svolte attività psichiatriche ambulatoriali e domiciliari, con la effettuazione di visite specialistiche e consulenze, anche in funzione di filtro per i ricoveri e di programmazione terapeutica; viene garantito altresì un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti adulti. Viene infine svolta attività di collaborazione con la Magistratura (SP, Giudici Tutelari, Giudici del Penale e Magistrati di Sorveglianza) e con gli uffici del Ministero di Giustizia (UEPE).

Per il tramite del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) del Presidio Ospedaliero di Agrigento, vengono altresì gestite le urgenze psichiatriche provenienti dai Pronto Soccorso e dagli altri reparti ospedalieri, garantendo cure mediche in regime di ricovero ospedaliero, in regime di volontarietà o di obbligatorietà (TSO, Trattamento Sanitario Obbligatorio ex Legge 180/78).

Vengono infine erogati interventi terapeutico-riabilitativi residenziali a carattere di alta intensità nelle due Comunità Terapeutiche Assistite (CTA-A e CTA-B) allocate all'interno della Cittadella Sanitaria di Agrigento.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC Modulo Dipartimentale AG1 deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali nella psicopatologia psichiatrica, sia in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) che in regime di ricovero volontario;
- Capacità di un approccio clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra-dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze;
- Capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività clinico-assistenziali, soprattutto nella diagnosi e nel trattamento di:
 - psicosi resistenti e patologie psichiatriche gravi;
 - principali patologie psichiatriche in regime ambulatoriale e/o in day hospital, sulla base di protocolli consolidati secondo linee guida condivise;

- capacità nella gestione olistica dei pazienti in carico e delle loro famiglie;
- capacità e comprovata esperienza nell'assicurare la qualità e l'efficienza delle attività dell'équipe pluridisciplinare (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, ...) nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura delle patologie psichiatriche;
- Capacità di definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti alla patologia psichiatrica, ai disturbi del comportamento, ed altre problematiche di pertinenza;
- Conoscere ed essere in grado di valutare gli elementi clinici (performance, status, età, comorbidità) che condizionano la scelta di terapie farmacologiche e non farmacologiche nel paziente psichiatrico;
- Capacità di modulare la terapia farmacologica e psicofarmacologica in base alle comorbidità subentranti durante il decorso della patologia psichiatrica;
- Saper consigliare e sostenere i membri della famiglia e i caregiver;
- Esperienza nella costruzione di modelli e sistemi di cura a carattere regionale con partecipazione a gruppi di lavoro regionali;
- Capacità di promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio quali Associazioni, Volontariato, altre Istituzioni che si confrontino con la patologia psichiatrica in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione sociale.
- Saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei familiari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione.

Inoltre, nell'ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- La conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- La capacità del governo clinico dei pazienti;
- La gestione tecnica, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- La capacità di indirizzo e di coordinamento nella gestione dei pazienti;
- L'organizzazione dell'attività della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all'appropriatezza delle cure;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative Dipartimentali e interDipartimentali;
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- L'esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all'interno del gruppo;
- La capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto all'informazione dell'utente;
- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti

dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;

- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi della macrostruttura di riferimento, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine della presa in carico del paziente;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento in particolare nell'ambito delle patologie degenerative con documentata evidenza dell'attività formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;
- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...)
- La conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

UOC MODULO DIPARTIMENTALE AG3

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Modulo Dipartimentale AG3 afferisce al Dipartimento di Salute Mentale. Si articola nelle seguenti strutture subordinate:

- UOS Centro Salute Mentale (CSM) Distretto di Canicattì, con annesso Centro Diurno (CD)
- UOS Centro Salute Mentale Distretto di Licata, con annesso Centro Diurno (CD)
- UOS Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) del Presidio Ospedaliero di Canicattì (in ristrutturazione)

Garantisce la presa in carico del cittadino nell'ambito dell'area della salute mentale, rispondendo alle attività clinico-assistenziali riguardanti la presa in carico dei pazienti affetti da disturbi dell'area mentale residenti nei comuni afferenti ai Distretti di Canicattì e Licata.

L'attività si svolge prevalentemente con la presa in carico ambulatoriale e la definizione di specifici progetti di cura di tipo socio-sanitario individualizzati sulla base dei bisogni del paziente con possibilità di attivazione delle strutture semi-residenziali e/o residenziali.

Presso i CSM sono svolte attività psichiatriche ambulatoriali e domiciliari, con la effettuazione di visite specialistiche e consulenze, anche in funzione di filtro per i ricoveri e di programmazione terapeutica; viene garantito altresì un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti adulti. Viene infine svolta attività di collaborazione con la Magistratura (SP, Giudici Tutelari, Giudici del Penale e Magistrati di Sorveglianza) e con gli uffici del Ministero di Giustizia (UEPE).

Per il tramite del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) del Presidio Ospedaliero di Canicattì, vengono altresì gestite le urgenze psichiatriche provenienti dai Pronto Soccorso e dagli altri reparti ospedalieri, garantendo cure mediche in regime di ricovero ospedaliero, in regime di volontarietà o di obbligatorietà (TSO, Trattamento Sanitario Obbligatorio ex Legge 180/78).

Nei Centri Diurni (CD) vengono ospitati pazienti che necessitano durante il giorno di interventi terapeutici, riabilitativi e di risocializzazione, in base a programmi di breve, medio e lungo periodo, al fine di prevenirne il ricovero.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC Modulo Dipartimentale AG3 deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali nella psicopatologia psichiatrica, sia in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) che in regime di ricovero volontario;
- Capacità di un approccio clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra-dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze;
- Capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività clinico-assistenziali, soprattutto nella diagnosi e nel trattamento di:
 - psicosi resistenti e patologie psichiatriche gravi;
 - principali patologie psichiatriche in regime ambulatoriale e/o in day hospital, sulla base di protocolli consolidati secondo linee guida condivise;
- capacità nella gestione olistica dei pazienti in carico e delle loro famiglie;

- capacità e comprovata esperienza nell'assicurare la qualità e l'efficienza delle attività dell'équipe pluridisciplinare (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, ...) nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura delle patologie psichiatriche;
- Capacità di definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti alla patologia psichiatrica, ai disturbi del comportamento, ed altre problematiche di pertinenza;
- Capacità di sviluppo di progetti a breve-medio termine con l'obiettivo di migliorare l'autonomia dell'utente in difficoltà e favorire l'eventuale inserimento in attività del Centro Diurno;
- Conoscere ed essere in grado di valutare gli elementi clinici (performance, status, età, comorbidità) che condizionano la scelta di terapie farmacologiche e non farmacologiche nel paziente psichiatrico;
- Capacità di modulare la terapia farmacologica e psicofarmacologica in base alle comorbidità subentranti durante il decorso della patologia psichiatrica;
- Saper consigliare e sostenere i membri della famiglia e i caregiver;
- Esperienza nella costruzione di modelli e sistemi di cura a carattere regionale con partecipazione a gruppi di lavoro regionali;
- Capacità di promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio quali Associazioni, Volontariato, altre Istituzioni che si confrontino con la patologia psichiatrica in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione sociale.
- Saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei familiari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione.

Inoltre, nell'ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- La conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- La capacità del governo clinico dei pazienti;
- La gestione tecnica, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- La capacità di indirizzo e di coordinamento nella gestione dei pazienti;
- L'organizzazione dell'attività della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all'appropriatezza delle cure;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative Dipartimentali e interDipartimentali;
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- L'esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all'interno del gruppo;
- La capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto all'informazione dell'utente;

- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi della macrostruttura di riferimento, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine della presa in carico del paziente;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento in particolare nell'ambito delle patologie degenerative con documentata evidenza dell'attività formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;
- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...)
- La conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

UOC SERVIZIO COORDINAMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SER-T)

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Servizio Coordinamento Dipendenze Patologiche (SER-T) è articolata su 5 strutture subordinate:

- SER-T di Agrigento, cui afferiscono utenti dei Distretti di Agrigento e Casteltermini;
- SER-T di Canicattì, cui afferiscono utenti del Distretto di Canicattì;
- SER-T di Licata, cui afferiscono utenti del Distretto di Licata;
- SER-T di Ribera, cui afferiscono utenti dei Distretti di Ribera e Bivona;
- SER-T di Sciacca, cui afferiscono utenti del Distretto di Sciacca.

il Direttore della UOC SER-T coordina funzionalmente le strutture subordinate, allo scopo di garantire le seguenti attività:

- Gestione delle attività di prevenzione, cura e abilitazione dei disturbi mentali correlati alle dipendenze patologiche nel territorio di competenza;
- Promozione dell'interdisciplinarietà degli interventi assistenziali nelle persone affette da disturbi mentali correlati alle dipendenze patologiche, orientati alla inclusione sociale;
- Monitoraggio del grado di adeguatezza dei processi organizzativi al fine di fornire servizi appropriati, efficaci ed efficienti;
- Sviluppo della piena collaborazione ed integrazione funzionale e organizzativa, nell'ambito territoriale di riferimento, tra le aree della Salute Mentale e le Dipendenze Patologiche;
- Ottimizzazione della collaborazione con la Direzione di Distretto e con le UUOOS di Cure Primarie distrettuali, contribuendo alla realizzazione di programmi, progetti e percorsi personalizzati;
- Sorveglianza della qualità tecnico-professionale di tutte le attività svolte nelle strutture subordinate;
- Realizzazione di azioni innovative e di ricerca;
- Promozione e partecipazione ad attività di pubblicità dei servizi offerti, mediante l'attuazione di convegni, pubblicazioni, ...;
- Supporto alla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale nella fase di programmazione e di gestione;
- Raccordo e collaborazione con le Associazioni di Utenti e Familiari nell'ambito delle malattie psichiatriche da dipendenza patologica.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC Servizio Coordinamento Dipendenze Patologiche (SER-T) deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Comprovata esperienza nel coordinamento degli interventi istituzionali ed interistituzionali nell'ambito della Prevenzione, Cura, Abilitazione ed Inclusione sociale delle persone affette da disturbi mentali correlati alle dipendenze patologiche e sostegno delle loro famiglie;
- Consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali nella psicopatologia psichiatrica, sia in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) che in regime di ricovero volontario;

- Capacità di un approccio clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra-dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze;
- Abilità nella formulazione dei piani terapeutici utili a garantire il fabbisogno del paziente
- Competenza e comprovata esperienza nel trattamento con metodica innovativa TMS (Stimolazione Magnetica Transcranica);
- Competenze per garantire un attento follow-up clinico, laboratoristico, strumentale e farmacologico;
- Abilità per la programmazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività degli ambulatori, nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi aziendali e regionali;
- Capacità nella gestione dell'organizzazione tecnico-professionale delle prestazioni clinico-psicologiche e sociali, dei protocolli e delle procedure di accesso;
- Capacità di collaborare con la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale e del Distretto di afferenza per la programmazione, gestione, valutazione e rendicontazione delle attività;
- Capacità e comprovata esperienza nell'assicurare la qualità e l'efficienza tecnica delle attività di prevenzione, cura e abilitazione dei disturbi mentali correlati alle dipendenze patologiche, collaborando con tutte le Aree e i Servizi del Dipartimento di Salute Mentale, del Dipartimento di Cure Primarie e del Distretto Sanitario di Base di afferenza;
- Capacità relazionali nella gestione dei rapporti interistituzionali e delle interfacce con altri organismi territoriali (Provincia, Comune, Enti o Associazioni di Volontariato, ...);
- Capacità e comprovata esperienza nella definizione di percorsi d'integrazione e continuità Ospedale-Territorio;
- Capacità di promuovere e gestire le riunioni a carattere organizzativo e clinico favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre Unità Operative Dipartimentali ed InterDipartimentali;
- Capacità di valutazione del personale afferente ai servizi di competenza;
- Capacità nella pianificazione dell'utilizzo delle risorse umane afferenti alla UOC per il miglioramento dei servizi resi;
- Competenze professionali dell'intera organizzazione con particolare riferimento al governo clinico delle attività di cura e abilitazione, soprattutto per i programmi e i percorsi integrati terapeutico-assistenziali, la prevenzione e promozione della salute mentale;
- Capacità di definizione di protocolli formali in collaborazione con i servizi territoriali per le competenze previste dalle Direttive regionali;
- Capacità nella gestione olistica dei pazienti in carico e delle loro famiglie, al fine di sostenere e consigliare i membri della famiglia e i caregivers;
- Capacità e comprovata esperienza nell'assicurare la qualità e l'efficienza delle attività dell'équipe pluridisciplinare (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, ...) nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura delle patologie psichiatriche comunque correlate alla dipendenza patologica;
- Conoscere ed essere in grado di valutare gli elementi clinici (performance, status, età, comorbidità) che condizionano la scelta di terapie farmacologiche e non farmacologiche nel paziente affetto da dipendenza patologica;
- Capacità di modulare la terapia farmacologica e psicofarmacologica in base alle comorbidità subentranti durante il decorso del trattamento;
- Esperienza nella costruzione di modelli e sistemi di cura a carattere regionale con partecipazione a gruppi di lavoro regionali;
- Capacità di promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio quali Associazioni, Volontariato, altre Istituzioni che si confrontino con la patologia psichiatrica in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione sociale.

- Saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei familiari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione.

Inoltre, nell'ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- La conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- La capacità del governo clinico dei pazienti;
- La gestione tecnica, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- La capacità di indirizzo e di coordinamento nella gestione dei pazienti;
- L'organizzazione dell'attività della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all'appropriatezza delle cure;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative Dipartimentali e interDipartimentali;
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- L'esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all'interno del gruppo;
- La capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto all'informazione dell'utente;
- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi della macrostruttura di riferimento, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine della presa in carico del paziente;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);

- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento in particolare nell'ambito delle patologie degenerative con documentata evidenza dell'attività formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;
- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...)
- La conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- C) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 DPR 484/1997 ed esattamente:

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine di riferimento attestata da autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- b) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;
- c) Attestato di formazione manageriale. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico l'attestato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.Lvo 502/92;
- d) Curriculum ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del DPR 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguate esperienze ai sensi dell'art. 6 del medesimo DPR 484/97.

La specifica attività professionale e l'adeguata esperienza dovrà essere obbligatoriamente comprovata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente:

- Casistica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore dell'Unità operativa o del Dipartimento; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 15 del DPR 484/97.
- Attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, che è esclusa dal regime di autocertificazione e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale. L'Attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, è misurabile in termine di volumi e complessità.

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) La partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla GURI. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere presentata tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.aspag.it**

La validità dell'invio telematico è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile esclusivamente allo stesso. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF aperto, deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande e i documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, i seguenti dati:

- 1) La data il luogo di nascita e la residenza;
- 2) Il possesso della cittadinanza italiana, i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979 n. 761;
- 3) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) Le eventuali condanne penali riportate e carichi pendenti;
- 5) I titoli di studio posseduti;
- 6) La posizione nei riguardi degli obblighi militari (soltanto per gli uomini);
- 7) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2012 delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000, introdotte dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni.

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare:

- Una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti nella sezione dedicata;
- Curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato, reso con modalità previste dal DPR 445/2000 e dall'art. 6 co. 2 del DPR 484/97;
- Casistica degli ultimi 10 anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla

base dell'attestazione del Direttore dell'Unità operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 15 del DPR 484/97;

- L'Attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, è esclusa dal regime di autocertificazione e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale. L'Attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, è misurabile in termine di volumi e complessità;
- Attestato di formazione manageriale. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico l'attestato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.Lvo 502/92;
- Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'Ente Pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (Ente Pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col S.S.N.), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, co.co.co, convenzione, contratto libero professionale ecc. ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time, tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 445/2000, purché lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopie del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato e auto dichiarato.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare indirizzo PEC personale presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione indirizzo PEC o del cambiamento dello stesso.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due Direttori di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'ASP di Agrigento. Se all'esito del sorteggio la metà dei componenti non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio di identità territoriale limitata ad un solo componente.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nella deliberazione della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio, sono condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate con relativo verbale.

Il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione nei locali dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria 321 Agrigento. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del primo giorno utile non festivo.

Concluse le suddette operazioni il Direttore Generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della Commissione, che sarà pubblicata sul sito web aziendale.

MODALITA' ESPLETAMENTO SELEZIONE

La Commissione accerta l'idoneità dei candidati, sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento anche alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale. La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

Coerentemente con le disposizioni già contenute nell'art. 8 del DPR 484/97, richiamati i criteri in tema di valutazione curriculare contemplati dall'art. 11 del DPR 483/97, ai fini del conferimento dell'incarico di struttura complessa, è previsto, nell'avviso di indizione della procedura, la valutazione delle candidature espressa con un totale massimo di 100 punti distinti nei seguenti ambiti di macroarea :

Curriculum 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);

Colloquio 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);

Con riferimento al colloquio, la soglia minima necessaria, affinché il candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50 .

Non è consentita l'introduzione di ulteriori ambiti di valutazione all'infuori di quelli indicati, né la modifica dei valori come sopra fissati.

La valutazione del curriculum precede il colloquio. La Commissione per l'effetto, procederà ad attribuire per ogni fattore di valutazione fra quelli che seguono, il punteggio massimo attribuibile fino al punteggio massimo di 50 punti della macro area curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

Macro Area - Curriculum

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in relazione con il grado di corrispondenza alle esigenze descritte nell'avviso di indizione, ed essere volti ad accertare i seguenti e distinti fattori:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime negli ultimi dieci anni di carriera;
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali relative al periodo di cui al superiore punto;
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa, delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo alle procedure eseguite e alla casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla GURI e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza relative ad ogni singolo periodo;
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) La partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) La produzione scientifica che valutata esclusivamente in relazione all'attinenza alla disciplina ed in

relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; con lo stesso criterio verrà valutata l'attività di ricerca nell'ambito di qualificati studi di livello regionale e sovregionale e il ruolo ricoperto nell'ambito delle società scientifiche;

- h) La continuità temporale e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

L'elenco dei fattori valutazione può essere integrato con altre voci definite dall'Azienda in ragione della selezione di elementi curriculari che riconducano a speciali o particolari contenuti nel profilo oggettivo e soggettivo espresso dal Direttore Generale.

In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono comunque garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale di cui superiori punti 1), 2) e 3) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità di diversificazione.

Parametri di valutazione del curriculum

a) Area delle esperienze professionali

Tale area è composta dai seguenti fattori:

- 1) Tipologia delle istituzioni e delle prestazioni
- 2) Posizione funzionale ricoperta
- 3) Tipologia qualitativa delle prestazioni effettuate

A ciascuna delle superiori voci è attribuibile un massimo di 10 punti a fronte di un minimo di 2 punti per un totale complessivo di punti 30

b) Area della formazione, della produzione scientifica, della ricerca e della didattica

Tale area è composta dai seguenti fattori:

- 4) Soggiorni di studio o di addestramento professionale
- 5) Attività didattica
- 6) Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari
- 7) Produzione scientifica e attività di ricerca
- 8) Continuità temporale dell'attività pubblicistica di ricerca

A ciascuna delle superiori voci è attribuibile un massimo di punti 4 a fronte di un minimo di punti 2 per un totale complessivo massimo di punti 20 che sommati al punteggio assegnato all'area delle esperienze professionali permettono di rispettare il limite di 50 punti previsto per la Macroarea Curriculum.

Area delle esperienze professionali (fino a un massimo di 30 punti)

- 1) **Tipologia delle istituzioni e delle prestazioni:** la Commissione è tenuta a specificare che il punteggio attribuito con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni (relative alla disciplina e al livello di riferimento regionale espresso dalla struttura) erogate dalle strutture medesime, risponde ai criteri, distinti in base alla tipologia aziendale di cui alla legge regionale n. 5/2009 e all'attuale Rete Ospedaliera, di cui al D.A. Salute n. 22/2019 e ss.mm.ii., differenziando, in sequenza crescente, le strutture che ricadono in presidi ospedalieri privati, pubblici di base, DEA di I livello, IRCCS, DEA di II livello, Policlinici Universitari, Ospedali di Riferimento Nazionale secondo l'aggiornato schema (fornito ai componenti e allegato al verbale dei lavori) che classifica i presidi ospedalieri attivi nella Regione Siciliana.

A discrezione della Commissione la classificazione scalare può essere variata in ragione del profilo richiesto laddove, ad esempio, l'orientamento alla ricerca scientifica prevalga su quello assistenziale. Per le attività svolte al di fuori della regione si farà riferimento ad analoghi documenti ufficiali di classificazione.

Nel caso di servizio prestato in strutture di diversa fascia durante il periodo oggetto di valutazione, la commissione valuterà discrezionalmente sulla base delle attività svolte in rapporto alla durata dello specifico servizio, nel rispetto della tabella che di seguito si riporta (tipologia alta, media e bassa)

TIPOLOGIA ISTITUZION NI	PUNTEGGIO	TIPOLOGIA PRESTAZIO NI	PUNTEGGIO

Alta	4-5	Alta	4-5
Media	2-3	Media	2-3
Bassa	1	Bassa	1

Per ciascuno dei due item la Commissione potrà assegnare punteggi che vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5, rientrando nel range previsto: minimo 2 e massimo 10 punti.

- 2) Posizione funzionale: la Commissione stabilisce che l'anzianità di servizio necessaria a coprire requisito di ammissione non sarà oggetto di ulteriore valutazione. Una volta apprezzata l'intera anzianità di servizio del candidato, e valutato il periodo individuato nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, verrà detratto il punteggio relativo ai 7 anni di anzianità nella disciplina quando ricade nel periodo oggetto di valutazione. I periodi di servizio verranno valutati in ragione di anni, le frazioni di anno verranno valutate in ragione mensile, considerato come mesi interi periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni. Il punteggio verrà attribuito valutando i servizi prestati presso strutture pubbliche nella disciplina oggetto della procedura effettuato negli ultimi 10 anni, in armonia con le linee di indirizzo regionali e nazionali. Per il calcolo del punteggio la Commissione farà riferimento alla seguente tabella:

- Punti 1 per anno per titolare di UOC o di Dipartimento
- Punti 0,7 per anno per titolare di UOSD o Responsabile de facto (individuato con provvedimento formale)
- Punti 0,5 per anno per titolare di UOS
- Punti 0,3 per anno per l'incarico di alta professionalità
- Punti 0,1 per anno per il dirigente medico con incarico iniziale o per attività presso presidi ospedalieri accreditati con formula di contratto libero-professionale

Le frazioni mensili verranno computate in dodicesimi

- 3) Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni: la Commissione prevede che, nei riguardi della casistica presentata dal candidato e relativa all'ultimo decennio, venga assegnata privilegiata considerazione al volume ed alla complessità delle prestazioni indicate nel profilo soggettivo e oggettivo richiesto dal bando di selezione sulla base di quanto certificato dal candidato. In quest'ambito, ultimata la valutazione comparativa tra tutti i candidati, potrà esprimere un punteggio sintetico (minimo 2 – massimo 10) secondo la sottostante tabella di verbalizzando, altresì, le considerazioni di merito specifico:

TIPOLOGIA PRESTAZIONI INDIVIDUALI	PUNTEGGIO
Alta	8-10
Media	4-7
Bassa	2-3

Area della formazione, della produzione scientifica, della ricerca e della didattica
(fino ad un massimo di 20 punti)

- 4) Soggiorni di studio e formazione. La Commissione opera una valutazione complessiva delle attività espresse nella disciplina in rilevanti strutture italiane od estere in ragione della durata (non inferiore a tre mesi), del ruolo ricoperto, della tipologia qualitativa e quantitativa delle attività, del prestigio

dell'istituzione frequentata, durante tutta la carriera. Non sono calcolabili i periodi relativi a tirocini obbligatori. In questa sezione va altresì apprezzato il conseguimento di attestato di idoneità manageriale in sanità presso istituzioni autorizzate al rilascio.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

- 5) Attività didattiche. La Commissione opera valutazione complessiva dell'attività didattica, relativa all'ultimo decennio, presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione per il personale sanitario. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione, avuto il debito apprezzamento per la tipologia dell'attività didattica, per la coerenza della disciplina, dell'impegno quantitativo, del prestigio istituzionale delle scuole presso cui è stata condotta, esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.
- 6) Partecipazione ad eventi scientifici. La Commissione opera una valutazione complessiva della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore, responsabile scientifico in ragione di rilevanza dell'evento celebratosi negli ultimi dieci anni, dell'impatto e del valore culturale, della rilevanza di riferimento (locale, regionale, nazionale, internazionale) nonché dell'impegno quantitativo profuso. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.
- 7) Produzione scientifica e partecipazione ad attività di ricerca. La Commissione opera una valutazione complessiva delle pubblicazioni indicizzate inerenti alla disciplina e in ragione della qualità e quantità della produzione scientifica degli ultimi dieci anni. In questo ambito la Commissione apprezza anche la partecipazione del candidato ad attività di ricerca scientifica (studi clinici, trial, sperimentazioni, etc.). In questo ambito trova apprezzamento altresì il possesso del titolo di Dottore di Ricerca. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.
- 8) Continuità temporale dell'attività pubblicistica e di ricerca. La Commissione opera una valutazione complessiva dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso degli ultimi dieci anni basandosi sulla sua continuità e degli agganci con tematiche inerenti alla disciplina della struttura messa a concorso. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

La Commissione per l'attribuzione per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun fattore di valutazione relativa a quest'area può utilmente fare riferimento alla seguente tabella:

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

(assegnare un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti per singolo fattore)

La Commissione, sulla scorta dei criteri e dei parametri di valutazione sin qui riportati, procede all'esame dei curricula dei candidati ammessi, nonché della documentazione dagli stessi prodotta e/o autocertificata, riportando punteggi e giudizi nelle schede di valutazione individualmente nominate da allegare al verbale del quale costituiscono parte integrante. Ciascuna delle schede sinottiche intestate ai candidati riporta in tabella tutti gli ambiti di valutazione sopra descritti e distinti per esperienze professionali, per formazione, studio ricerca e produzione scientifica, secondo le previsioni degli indirizzi regionali.

Si ribadisce che, ultimati i lavori, la Commissione predispone una tabella ordinata alfabeticamente in cui vengono elencati i nominativi dei candidati ammessi al colloquio e i relativi risultati della valutazione dei curricula. Tale tabella va pubblicata immediatamente dopo la chiusura dei lavori relativi alle operazioni di valutazione dei titoli presentati da tutti i candidati.

Macro Area - Colloquio

In questa area la Commissione di valutazione può assegnare ai candidati fino a un massimo di 50 punti. Il punteggio necessario ad ottenere l'idoneità è pari a 35/50 punti.

La Commissione è tenuta a verificare che la data di convocazione dei candidati trasmessa via pec risponda ai termini di preavviso previsti dal bando (15 giorni).

Modalità di espletamento del colloquio

Preliminarmente la Commissione al completo, immediatamente prima dell'inizio dei lavori di audizione dei singoli candidati, predispone un doppio elenco di argomenti dello stesso livello di difficoltà: uno relativo agli aspetti professionali inerenti alla disciplina e uno relativo agli aspetti organizzativo – gestionali. Entrambi devono essere redatti tenendo presente il profilo soggettivo e oggettivo contemplato nel pubblico avviso di concorso.

I candidati verranno ascoltati uno alla volta e alla fine di ogni colloquio la Commissione, a porte chiuse, esprimerà la propria valutazione.

Il colloquio deve essere, invece, svolto a porte aperte con la libera presenza di tutti i candidati interessati. Questi vengono riconosciuti dal segretario attraverso l'esibizione di un documento di identità in corso di validità e ammessi ai lavori.

Il Direttore Sanitario, illustra ai candidati i contenuti del profilo oggettivo e soggettivo richiesto dall'Azienda in merito alla posizione da conferire, affinché possano esporre interventi coerenti, sia sotto l'aspetto tecnico/professionale che organizzativo/gestionale.

La Commissione dichiara e verbalizza quali saranno i criteri di valutazione del colloquio:

- Chiarezza espositiva;
- Correttezza dell'approccio agli argomenti trattati;
- Uso di linguaggio scientifico appropriato;
- Precisione delle procedure esposte;
- Il preciso riferimento della casistica trattata all'evidenza scientifica corrente o prevalente;
- Capacità di collegamento con altre specialità per la migliore gestione delle varie tematiche inerenti alla disciplina anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- La formulazione di logiche organizzative e gestionali inerenti alle attività proprie della disciplina espresse anche in ottica di governo clinico;
- La visione manageriale riferita alla mission aziendale.

La Commissione chiarisce, altresì, ai candidati che il colloquio non è un esame il cui esito dipende solo dalla correttezza delle risposte in ordine alla tematica sorteggiata. Il colloquio costituisce lo strumento condiviso tra candidato e i componenti della commissione per far luce sui livelli di idoneità, posseduti dal concorrente, nel dirigere la struttura complessa messa a concorso, rispetto alla quale la tematica sorteggiata costituisce l'argomento di partenza aperto a tutti gli approfondimenti necessari ai fini della più compiuta valutazione.

Il colloquio è, pertanto, diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle specifiche dell'incarico da svolgere rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda. Il colloquio è altresì diretto ad apprezzare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione, al miglioramento della gestione, della qualità dei servizi resi e della soddisfazione dell'utenza.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione, riporta i risultati in una apposita tabella nominativa somma i relativi punteggi e formula la graduatoria.

Quindi dopo aver redatto l'apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa da trasmettere, seduta stante, alla direzione generale dell'Azienda.

Tutti gli atti relativi devono essere pubblicati sul sito internet aziendale, nella stessa data di conclusione della procedura, e devono essere trasmessi formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della graduatoria dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Conferimento della direzione UOC

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5/08/2022 n. 118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre i documenti, in regola

con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamenti.

La procedura si concluderà entro massimo sei mesi dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva di poter utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso di due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, mediante scorrimento della graduatoria dei candidati idonei.

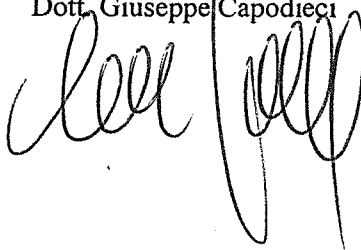
Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.aspag.it – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane di questa ASP Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, o telefonando al n. 0922 407228 o consultare il sito web aziendale www.aspag.it – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Capodieci



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO CONCORSO

PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI

INCARICHI DI DIREZIONE UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 498 del 03 MAR 2026

È indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento dei seguenti

incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa:

UOC Malattie Psichiatriche Degenerative ed Involutive;

UOC Modulo Dipartimentale AG1; UOC Modulo Dipartimentale AG3;

UOC Servizio Coordinamento Dipendenza Patologiche (Ser-T).

Tutti i requisiti specifici e generali di ammissione devono essere posseduti

alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande

di partecipazione. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla

normativa vigente in materia. Il termine per la presentazione delle domande,

redatte in carta semplice e corredate dei documenti ovvero autocertificazioni

prescritte, scadrà il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione

del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie

speciale concorsi a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno

successivo non festivo.

Il testo integrale del bando recante i requisiti generali e specifici di

ammissione, e le modalità di partecipazione, lo schema di domanda e i

modelli di autocertificazione nonché il profilo oggettivo e soggettivo di

responsabile di struttura complessa individuati nell'avviso stesso e i criteri di

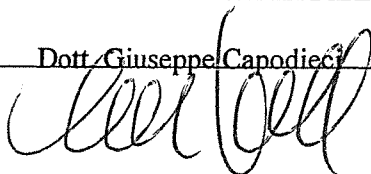
valutazione, sarà pubblicato integralmente sul sito internet dell'Azienda

www.aspag.it (link concorsi) nella medesima data di pubblicazione

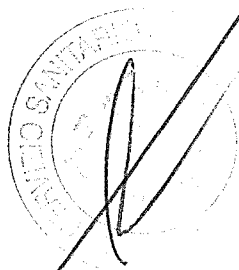
dell'avviso, per estratto, sulla G.U.R.I..

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodice



[A long, thin, slightly curved line, possibly a signature or a decorative stroke, runs diagonally across the page.]





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **03 MAR 2026**

Agrigento, li **03 MAR 2026**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi